



di **Alessandra Gozzini**  
MILANO

**L**a stagione senza Europa è una condanna tecnica ed economica: il Milan è colpevole di un'annata pesantemente insufficiente e senza alibi. Ha fallito anche le ultime prove d'appello: a Roma contro il Bologna nella finalissima di Coppa Italia e l'appello bis due sere fa, sempre all'Olimpico, stavolta contro i giallorossi di Ranieri. Due sconfitte in cinque giorni

## Cento milioni di mancati ricavi Il flop stagionale costa carissimo

# A voi il conto

sono servite a emettere il verdetto: rossoneri fuori da tutte le coppe internazionali. Ne risentirà l'appeal del club, il mercato in entrata e in uscita, il livello degli sponsor, i bonus e la quantità di ricavi: in sostanza, il bilancio. La perdita più pesante è senza dubbio quella della Champions: un danno tecnico e finanziario che secondo l'ad Furlani «non cambierà le strategie del club», ma che inevitabilmente finirà per incidere.

**Incaso a tre cifre** Il Milan ha così molto meno fascino globale, da tutti i punti di vista: per i giocatori e per eventuali partner commerciali. Per un confronto basta fare un passo indietro: i rossoneri secondi in A nello scorso campionato furono poi

premiati dall'Uefa con quasi sessanta milioni di euro. Ricavi Champions così suddivisi: un bonus partecipazione da 18,62, un riconoscimento per la posizione in classifica di 7,05. E ancora una "quota europea" di 17,3 milioni e una "quota non europea" pari a 4,16 milioni di euro. In corso d'opera, solo per aver partecipato al torneo a trentasei squadre altri 10,5 di bonus risultati, 1 milione per il piazzamento e un altro di bonus playoff. Calcolatrice alla mano fanno 59,63 milioni. Numeri che non tengono conto della quota botteghino: la nuova formula Champions aveva portato a San Siro cinque partite europee tra settembre e febbraio, dal Liverpool al Feyenoord, con incassi mai comunicati. La media tra una "piccola" gara

interna di campionato (2,5-3 milioni) e una grande notte di Champions (il derby del 2023 da 10 milioni) porta a considerare una quota stadio di circa trenta milioni. Siamo a 90. Tra ulteriori bonus e market pool si arriva a 100. Incasso che il Milan della prossima stagione non avrà. Il totale dei guadagni stagionali poteva essere più alto ancora, in caso di accesso agli ottavi di finale. La nuova formula del torneo ha reso l'Uefa ancora più generosa: entrare nelle prime sedici d'Europa vale undici milioni. Semplice quota partecipazione, senza ulteriori aggiunte da botteghino e altri ricavi correlati: tutto perso insieme alla simulazione da secondo giallo di Theo Hernandez nel playoff di ritorno contro il Feyenoord. Una delle tante occa-



**Tutta la delusione**  
Sergio Conceicao, 50 anni, arrivato al Milan nel dicembre scorso: GETTY

**“**  
*Un club come il Milan non può stare senza Europa: la società farà le sue valutazioni*  
**Sergio Conceicao**  
Allenatore Milan

sioni sprecate dalla squadra. Un ostacolo evitabile se avesse battuto la modesta Dinamo Zagabria nell'ultima gara della prima fase.

**Le altre coppe europee** La Champions ti fa ricco, ma il Milan dovrà rinunciare anche ai guadagni dell'Europa minore. Accedere all'Europa League avrebbe portato in cassa almeno 13 milioni di partenza, ai quali aggiungere le quattro partite casalinghe del girone (con relativo incasso da stadio) e con la possibilità di avanzare nel torneo. Raggiungere la finale può valere fino a 35, a cui aggiungere (in caso di successo) il bonus per la vittoria e per la qualificazione alla Supercoppa europea. Cifre ulteriormente al ribasso, ma sempre più consistenti dello zero, quelle portate in dote dalla Conference League: al Chelsea finalista sono andati oltre 20 milioni, da aumentare in caso di successo nella competizione.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TEMPO DI LETTURA 2'42"

**Dal Chelsea**  
Christian Pulisic, 26, è stato acquistato dal Milan nel 2023: 99 gare e 32 gol il suo bilancio in rossonero GETTY

# Terracina-Ponza

Da Terracina		Da Ponza	
dal 5 al 31 maggio e dal 15 settembre al 5 ottobre 2025			
08:40	venerdì, sabato, domenica	17:10	
dal 1 giugno al 30 giugno e dal 1 al 14 settembre 2025			
08:40	tutti i giorni	10:15	lun, ven, sab, dom
11:40	venerdì, sabato, domenica	15:45	venerdì, domenica
17:15	lunedì, venerdì, domenica	18:40	tutti i giorni
dal 1 luglio al 31 agosto 2025			
08:40	tutti i giorni	10:15	
11:40	tutti i giorni escluso il lunedì	15:45	venerdì, domenica
17:15	lunedì, venerdì, domenica	18:40	tutti i giorni

Napoli: +39 081 420 3538  
Ponza: +39 335 649 6165  
Terracina: +39 077 372 67 18

ponza.terracina@nlg.it

ticket online [www.nlg.it](http://www.nlg.it)

### le tariffe

bassa stagione	media stagione	alta stagione
dal 19/4 fino al 31/5	1/6 - 30/6 e 15/9 - 30/9	1/7 - 14/9
adulti €51,50 bambini (2-12) €29,50	adulti €54,00 bambini (2-12) €32,00	adulti €60,00 bambini (2-12) €36,00

Le tariffe sono andata e ritorno, e sono comprese di contributo di sbarco delle isole.

A Ponza in soli 75 minuti con la NLG – Navigazione Libera del Golfo, storica società che dal 1953 opera sulle più importanti località turistiche del Mediterraneo. Collegamenti veloci, sicuri e con grande comfort grazie al Sorrento Jet, veloce nave con moltissimi posti all'aperto e dotata di motori a idrogetto (senza eliche), che effettua partenze giornaliere da Terracina, il porto più vicino in linea d'aria (e di mare). Corse straordinarie sono previste nei weekend più affollati. Ponza è sicuramente una delle isole più rinomate dell'arcipelago pontino. Detta anche l'isola della luna, data la sua forma che ricorda appunto la mezzaluna, è famosa per le sue calette bianche e per l'acqua turchese, il suo mare è uno dei più belli del Tirreno con fondali ricchi di vita, relitti e grotte, ideale per gli amanti delle immersioni. È consigliabile acquistare i biglietti on-line tramite il sito [www.nlg.it](http://www.nlg.it) ove si possono anche consultare tratte, orari e tariffe.